COMUNICA

cooperativa sociale O.N.L.U.S.
www.cooperativaconjunica.org

Bilancio Sociale

2022

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 4

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 5

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 6

Aree territoriali di operatività 6

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 6

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 7

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 8

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 8

Contesto di riferimento 9

Storia dell'organizzazione 10

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 14

Consistenza e composizione della base sociale/associativa 14

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 14

Modalità di nomina e durata carica 14

N. di CdA/anno + partecipazione media 15

Tipologia organo di controllo 15

Mappatura dei principali stakeholder 15

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 17

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 17

Composizione del personale 17

Attività di formazione e valorizzazione realizzate 18

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 19

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 20

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 20

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 21

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 21

Output attività 21

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 22

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 22

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 24

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 24

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 25

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 25

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 26

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 27

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 27

Politiche e modalità di gestione di tali impatti 27

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 29

Tipologia di attività 29

Caratteristiche degli interventi realizzati 29

Coinvolgimento della comunità 29

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari .. 30

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 32

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No 32

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No 32

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì 32

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 33

Relazione organo di controllo 34

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è sempre più considerato uno strumento utile per rendicontare e comunicare quello che un'organizzazione ha svolto.
Gli organismi senza scopo di lucro a forte impatto sociale qual è Comunica Società Cooperativa Sociale Onlus, devono per loro stessa natura avere strumenti che li rendano il più possibile trasparenti e verificabili per i loro diversi e numerosi interlocutori, sia esterni che interni.
L'importanza di redigere il bilancio sociale, lo rende infatti strumento utile per mettersi in discussione anche al proprio interno, per verificare la rispondenza degli obiettivi e la coerenza tra obiettivi, struttura organizzativa e programmi di azione; elementi tutti che possono contribuire notevolmente al miglioramento delle performance, a investire in professionalità, a sperimentare indicatori di lettura che partano dai bisogni dei propri collaboratori per capire quanto l'azione è stata capace di sostenerli nell'esprimere e realizzare al meglio la Mission di Cooperativa Comunica.
Per gli interlocutori esterni, il bilancio sociale costituisce strumento utile a conoscere nel profondo l'azione di Comunica Società Cooperativa Sociale Onlus, non solo da un punto di vista strettamente economico ma soprattutto nell'impatto che tale azione genera nella socialità in tema di cultura, ambiente e sostegno alla famiglia; e – in ultima analisi – verificare la coerenza tra l'economia generata e gli obiettivi perseguiti.
Oltre allo scopo di garantire la trasparenza sulla gestione delle risorse a tutti gli Stakeholder coinvolti e di rispondere ad una normativa relativa al terzo settore, la decisione di redigere il bilancio sociale di Cooperativa Comunica, persegue altri obiettivi:

- Rendere noto e consolidare le buone pratiche di cooperazione sia all'interno che all'esterno di Comunica;
- Coinvolgere gli stakeholder interni, favorendo la partecipazione e valorizzando le significative esperienze già realizzate;
- Creare occasioni di riflessione, di analisi e di valutazione sull'identità di Comunica, sulla propria vocazione e sui valori che la animano, per realizzare la propria Missione e meglio comprendere il valore di ciò che si sta facendo;
- Attraverso l'analisi dei dati, la riflessione sull'operato e la condivisione di un nucleo comune di informazioni, adottare una prospettiva orientata al progressivo e continuo miglioramento;
- Attraverso un'ampia divulgazione, aumentare la reputation generando maggior fiducia da parte degli interlocutori e dell'opinione pubblica;
- Creare innovazione di prodotto e di processo all'interno e all'esterno;
- Determinare un miglioramento della competitività e facilitazione nell'accesso ai finanziamenti;
- Ridurre i potenziali conflitti con i clienti relativi ai servizi.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Le linee guida del presente Bilancio Sociale sono state condivise tra soci, dipendenti e componenti del Consiglio e affidate a uno specifico gruppo "trasversale" di lavoro: riguardano la rendicontazione dell'attività sociale della Cooperativa e valutano l'effettivo valore aggiunto di una gestione mirata prima di tutto al miglioramento del benessere della società e dei componenti della Cooperativa stessa, mettendo i valori etici della trasparenza e della compartecipazione nelle decisioni strategiche e dell' autonomia dello sviluppo progettuale nei vari settori di lavoro in posizione focale nella strategia complessiva di Comunica.
Il presente documento è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 12/05/2023 e sarà reso pubblico attraverso i canali social e il sito web di Cooperativa Comunica.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Codice fiscale	03715800268
Partita IVA	03715800268
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	VIA GALVANI, 21/III - 31100 - VILLORBA (TV) - VILLORBA (TV)

Aree territoriali di operatività

Provincia di Treviso e Venezia; consulenza e supporto su province limitrofe (Padova, Vicenza, Verona e Belluno).

Il miglioramento organizzativo e tecnologico permette un più efficiente e costante monitoraggio anche a distanza delle nostre attività e la possibilità di tornare ad ampliare il raggio di azione dei servizi offerti.

Elemento centrale di Comunica nei servizi svolti è quello di porsi come Polo, ovvero punto di riferimento per quanti nel territorio vogliano svolgere quel tipo di attività: Polo per le attività educative scolastiche con il servizio di Tempo Integrato, Polo Innovativo per l'Educazione Ambientale attraverso il Parco dello Storga (convenzione con la Provincia di Treviso), Polo per le attività educative non formali tramite i servizi offerti in estete e, in futuro, Polo attrattivo per le attività dedicate ai bambini/ragazzi in difficoltà di apprendimento (DSA, ADHD, ...) attraverso il progetto Leggomeglio. Polo di riferimento sia per le aziende e i soggetti privati che per gli enti pubblici.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.
La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico di far conseguire ai soci vantaggi economici e sociali da ricevere da essa, tramite scambi mutualistici attinenti all'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La cooperativa è apolitica.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di Enti con finalità solidaristiche attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma.

Inoltre, ed a qualsiasi fine: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori; (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Gli amministratori documenteranno la richiamata condizione di prevalenza nella nota integrativa al bilancio, evidenziandone contabilmente i parametri che la attestano.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha ad oggetto: (e) collaborazione con le scuole di qualsiasi ordine e grado in tutte le attività rivolte alla formazione del corpo docente, dei dirigenti e del personale ATA e delle famiglie, alla formazione, allo sviluppo delle abilità sociali e all'orientamento scolastico e occupazionale degli alunni, all'integrazione degli alunni stranieri o di altre culture e degli alunni con abilità diverse nei tempi curricolari ed extracurricolari previsti; (f) formazione nel campo dell'educazione, animazione, e dell'inserimento nel mondo del lavoro e nell'utilizzo delle nuove tecnologie; (g) progettazione, realizzazione, gestione di spazi, attività ed eventi educativi, ricreativi, culturali, di turismo sociale, di riabilitazione e sostegno della persona e di tutte le attività economiche e sociali ad essi funzionali. A titolo di esempio si elenca in modo non esaustivo, parchi tematici, musei, centri giovani, centri culturali, ludoteche, ostelli, biblioteche, fonoteche, strutture dirette a promuovere l'autoeducazione, corsi e convegni; (h) progettazione, realizzazione, gestione anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati di attività ed eventi educativi diretti alla conoscenza, allo scambio e all'integrazione tra le diverse culture europee e mondiali. Le attività di cui all'oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa inoltre potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale; è in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale

finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative, e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Pubblicazioni e quanto altro inerente all'attività e allo scopo della cooperativa. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali, e l'instaurazione di rapporti commerciali e di collaborazione – ivi comprese reti di impresa, subappalto di attività specifiche non rientranti nell'oggetto sociale ma funzionali al buon andamento delle attività intraprese, partecipazioni in associazione temporanea d'impresa e/o altre forme di aggregazione tra imprese ed enti previste dalle normative vigenti. La pubblicazione di prodotti editoriali, periodici e non, tecnici e specializzati, in forma sia cartacea che digitale; la creazione, la registrazione di domini internet e la realizzazione e gestione dei relativi siti internet; la gestione di servizi didattici relativi ai campi di interesse dell'attività pubblicistica ed editoriale; la commercializzazione - anche attraverso e-commerce e corrispondenza - di prodotti editoriali, grafici e non, sia propri che di terzi; l'attività di campionatura di prodotti propri e di terzi; - la fornitura di servizi editoriali, e in particolare la realizzazione di contenuti editoriali per prodotti periodici e non, oltre che la realizzazione e la gestione di siti internet, pagine Facebook e social network di ogni tipo; - la prestazione di servizi nel campo della pubblicità; - l'organizzazione e gestione di eventi promozionali e/o fieristici; - la fornitura di servizi legati alla distribuzione e diffusione presso i canali di vendita dei prodotti editoriali di terzi, periodici e non; - l'acquisto, la vendita e la gestione - per sé e in conto terzi - di diritti d'autore e connessi nonché in generale di sfruttamento economico, in ambito nazionale e internazionale, relativi all'editoria, alla televisione, alla cinematografia ed internet; rimane in ogni caso esclusa la stampa, la pubblicazione e l'edizione di giornali quotidiani, prodotti discografici e cinematografici. Solo come attività marginale, ma comunque strumentale al raggiungimento degli scopi sociali, la cooperativa può altresì assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, Enti e Associazioni specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE BELLUNO E TREVISO	2005

Contesto di riferimento

Il 2023 per Cooperativa Comunica si presenta come un anno importante in cui si metterà in atto una nuova organizzazione aziendale che supera il modello della suddivisione in aree perlopiù autonome a favore di un modello più centralizzato e diretto. La situazione economica della cooperativa (bilancio 2022 e perdita bilancio 2020) e l'analisi del contesto territoriale hanno portato ad un'accelerazione di un processo in atto da alcuni anni nella direzione di un modello che permetta una riduzione dei passaggi decisionali e una più chiara identificazione di competenze e responsabilità.

Il 2022, dopo un buon avvio a inizio anno, ha subito gli effetti di 2 fattori negativi importanti: il primo, inaspettato, il secondo previsto ma con effetti diversi da quelli attesi. La forte crescita dell'inflazione, legata alla guerra in Ucraina e ad altre congiunture economiche, a fronte di un mancato aumento degli stipendi, ha portato come conseguenza una forte riduzione del potere di acquisto delle famiglie che hanno preferito tagliare alcuni servizi per risparmiare.

In secondo luogo, gli effetti previsti del calo delle nascite hanno portato a registrare una riduzione del bacino di utenti per i nostri servizi che ha portato a una riduzione delle classi scolastiche, e in alcuni casi dei plessi scolastici stessi, riducendo di conseguenza non solo il numero di utenti, ma anche quello dei possibili servizi attivabili.
La scuola italiana negli ultimi anni perde 100mila studenti all'anno a causa del calo demografico (il Veneto, nel 2022, è sceso a 566.786 studenti contro i 606.903 del 2015); rispetto all'anno scolastico precedente nel 2022/23 Treviso ha perso 725 iscritti alle classi prime delle primarie, registrando così una perdita del -9,8% in un solo anno.
Nel 2023 nella nostra provincia a livello complessivo, le scuole statali della Marca, elementari, medie e le stesse superiori perderanno altri 832 studenti, quasi 40 classi.
Prevedendo questo calo di alunni, Comunica ha avviato già da anni una diversificazione delle attività puntando prima di tutto sull'area ambientale, investendo in particolare sul Polo innovativo dell'educazione ambientale presso il Parco dello Storga a Treviso e aumentando la proposta di attività di integrazione curricolare nelle scuole durante l'orario di lezione.
Purtroppo nel 2022, ai 2 macro fattori precedenti si sono aggiunti il perdurare del blocco dei viaggi di istruzione e delle uscite scolastiche fino a fine marzo 2022 che ha ridotto il bacino di possibili classi in visita al Polo educativo del Parco dello Storga (le classi scolastiche che hanno prenotato una visita allo Storga nei primi 6 mesi del 2023 sono più del doppio del 2022) e il blocco, sempre a causa covid, di numerose attività di integrazione curricolare a scuola (quest'anno scolastico risultano aumentate in modo esponenziale).
La concomitanza di questi quattro fattori e la necessità di mantenere l'investimento previsto, in particolare presso il Parco dello Storga, ha portato a una situazione di perdita a fine anno, accentuata dalla forte concorrenza subita dalle proposte ricreative del periodo estivo, centri estivi in primis: negli ultimi anni, infatti, le attività estive subiscono la concorrenza di soggetti meno attenti sul profilo educativo e con diverse agevolazioni sul piano fiscale (ad esempio, le società sportive e le associazioni culturali) che offrono servizi che seppur di qualità minore riscontrano l'interesse delle famiglie per i bassi costi proposti.

Riportiamo di seguito un sintetico quadro sulle previsioni circa l'andamento della gestione per l'Esercizio 2023. Oltre a quanto già scritto, si riscontra una significativa ripresa dei servizi legati alle scuole per l'anno scolastico 2022 /23, un primo ritorno in termini economici nell'area ambientale rispetto all'investimento effettuato e i primi passi verso una nuova area di attività legata al recupero di bambini e ragazzi con difficoltà scolastiche (ad esempio, il progetto "Leggomeglio").

Continua a svilupparsi anche la rete con il territorio e con altre realtà cooperative che ha portato a partecipare e vincere in ATI con la cooperativa Itaca il bando per lo spazio BRA di Casier, ad ampliare i servizi svolti presso HFarm e a partecipare a nuovi bandi in partnership con la Provincia di Treviso.

Inoltre, sono state dedicate diverse risorse alla formazione sia nei contesti operativi (in particolare area ambientale e scolastica) che per i ruoli di responsabilità. Inoltre, si è deciso di potenziare ulteriormente la dotazione tecnologica a disposizione di Comunica (hardware e software) con nuovi strumenti che permetteranno una maggiore efficienza nei prossimi anni sia dal punto di vista operativo e di marketing che per quanto riguarda il controllo di gestione. Infine, la cura e l'attenzione verso i propri lavoratori ha portato ad un nuovo aumento della base base sociale di circa il 15% con l'ingresso di 8 nuovi soci lavoratori, a cui si aggiungono 3 nuovi soci nei primi mesi del 2023.

Le problematiche affrontate nel 2022 unite alle necessità di evitare ulteriori perdite di esercizio e all'analisi del contesto territoriale di riferimento hanno portato Comunica ad accelerare e anticipare ai primi mesi del 2023 il passaggio di trasformazione da una suddivisione organizzativa in aree operative autonome a favore di un modello più centralizzato e diretto.

Il nuovo modello organizzativo attivato a partire da gennaio 2023 prevede una notevole riduzione delle ore dedicate alla supervisione e amministrazione delle attività (a regime, oltre 150 ore in meno a settimana), attraverso la progressiva eliminazione della figura del responsabile di area a favore di un coordinatore generale, di un potenziamento del back office e di un referente per ogni attività o progetto.

In questa direzione va intesa anche la sostituzione di alcune figure chiave, come il responsabile delle risorse umane, con l'inserimento di personale formato per il ruolo e con esperienza: finora Comunica ha spesso sofferto di un male "tipico" della cooperazione sociale, cioè la trasformazione degli educatori in personale amministrativo, con tutte le difficoltà di formazione e mentalità connesse.

Questo modello permette oltre a una riduzione dei costi anche una riduzione dei passaggi decisionali e una più chiara identificazione di competenze e responsabilità, quindi una razionalizzazione dei compiti e una migliore efficienza organizzativa. Infine, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un piano di ricapitalizzazione che verrà approvato e sottoscritto dai soci in Assemblea in uno con l'approvazione del presente bilancio.

Storia dell'organizzazione

Cooperativa Comunica nasce nel 2002 dall'idea di un gruppo di ragazzi professionisti nel settore della Formazione e del Sociale, che danno vita ad un'associazione che già nel 2004 vede la collaborazione di più di 100 addetti e lo sviluppo di progetti di grande prestigio e di risonanza mediatica come il progetto DRAGHI - Scuola di Tifo, mirato a diffondere la cultura

del tifo positivo negli stadi e nei palazzetti dello sport, il tifo "pro" e non "contro", che fa breccia nel panorama sportivo di alto livello ed ottiene premi e riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale.

Parallelamente vengono ideati e realizzati progetti rivolti ai giovani della Comunità Europea, con finanziamenti UE e coinvolgimento di enti e associazioni di alto livello, che permettono di aumentare la conoscenza della Cooperativa e di attivare contatti e collaborazioni prestigiose. Con il continuo trend di crescita delle attività di Comunica, la Cooperativa si colloca tra le principali protagoniste del settore nel territorio, declinando la propria attività in tutte le direzioni, con una particolare attenzione rivolta al sociale e ai giovani. Nel 2011/12 Comunica può vantare di avere nel proprio ambito ben 300 persone tra dipendenti, collaboratori e animatori, che collaborano a vario titolo alle molteplici attività del sodalizio, riuscendo a porsi come punto di riferimento verso l'esterno per migliaia di famiglie del territorio trevigiano, ma anche motore importante, in un particolare momento storico, per l'avviamento all'attività lavorativa nel campo sociale di centinaia di "under 30" ogni anno, con la presenza nel proprio organico di una percentuale massiccia di donne e ragazze che grazie a questa realtà trovano opportunità professionali purtroppo spesso negate in altri ambiti. La crescita costante dell'attività di Comunica e dei suoi campi di intervento, permette alla Cooperativa di porsi come realtà in costante evoluzione e di promuovere svariati progetti sociali, quali: la partecipazione con Confcooperative all'importante Progetto Itaca per portare nelle scuole i primi approcci con il mondo del lavoro, il Progetto Sicurezza della Regione Veneto per insegnare ai ragazzi delle Scuole le buone pratiche di sicurezza nella vita di tutti i giorni, fino ad arrivare a rappresentare polo di riferimento per le attività extra-curricolari, per i servizi estivi, per l'educazione ambientale e per lo sviluppo di nuove attività dirette ai fragili sia dal punto di vista scolastico che quello sociale per contrastare il disagio giovanile, guardando in particolare agli effetti causati dal lockdown e dalla pandemia (ma non solo), offrendo percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale.

04/04/2002

Da un gruppo di 9 giovani amici tutti professionisti nel settore del sociale e della formazione, nasce Comunica Cooperativa Sociale Onlus.

01/04/2004

Comunica ha 100 collaboratori e 2 lavoratori dipendenti. Partono importanti partnership con enti pubblici locali. Comunica inaugura le due sedi in Via Galvani a Carità di Villorba.

01/09/2010

L'organizzazione cresce: 7 dipendenti, 20 collaboratori, 300 operatori coinvolti. Il Cuore dell'attività di Comunica restano i Centri Estivi, e parallelamente nasce il servizio di Tempo Integrato.

01/07/2012

Progetto Buon Studio: ripetizioni e lezioni individuali. Si struttura un ufficio stampa e comunicazione. Nasce Progetto Pasticcio (animazione di feste ed eventi) e Progetto Itaca (Coop scolastiche).

10/12/2015

Comunica si certifica Qualità ISO9001, collabora con l'ULLS 9 per l'attenzione alla salute dei bambini. Nascono la web radio "Voce Comunica" e l'area ambientale.

01/07/2019

Il trend di espansione e crescita sul territorio prosegue fino a raggiungere 10000 famiglie, impiegare quasi 500 tra dipendenti e collaboratori, operando con 53 scuole su 5 province.

07/05/2021

Nasce il brand "La Storga": Comunica riceve in concessione quinquennale l'area verde periurbana del Parco Storga con l'obiettivo di valorizzare e riqualificare l'area attraverso attività e iniziative.

25/10/2022

In collaborazione con Beon Solutions, parte "leggoMEGLIO", allenamento alla lettura, alla concentrazione, alla memorizzazione e comprensione testi per studenti.

leggo MEGLIO

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
42	Soci attivi
12	Soci volontari

La compagine sociale nel corso del 2022 ha subìto le seguenti variazioni:
- 1 socio recesso
- 8 soci nuovi
- 4 soci attivi passati a socio volontario

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Matteo Marconi	No	Maschio	52	18/05/2022		7		No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine

Modalità di nomina e durata carica

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Sono eleggibili i delegati del socio che cooperano alla sua impresa e che rappresentano il socio

nell'assemblea sociale ai sensi di quanto previsto al precedente articolo 23 penultimo comma. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono - alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica - tutti contemporaneamente. Gli amministratori sono rieleggibili. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il/i vice presidente/i.

N. di CdA/anno + partecipazione media

19 al 100%

Tipologia organo di controllo

In assenza di incompatibilità con quanto previsto dall'art. 2399 del C.C., l'organo di controllo risulta essere il seguente: revisore unico D.ssa Francesca Volpato, nata a Treviso il 15/07/1971, via XXIV Maggio 2/B - 31030 CARBONERA (TV). Durata in carica: fino ad approvazione Bilancio al 31/12/2021.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	37	14/07/2020	3	95,00	32,00
2021	40	30/06/2021	3	87,00	30,00
2022	47	16/05/2022	5	96,00	36,00

Mappatura dei principali stakeholder

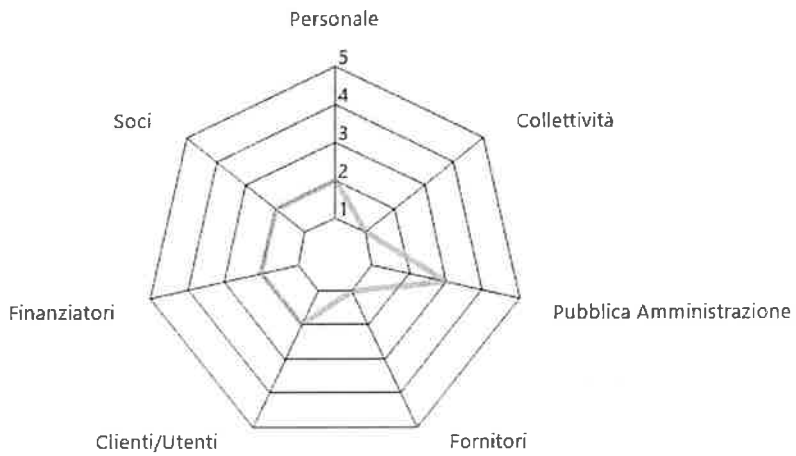
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale viene costantemente consultato per il reperimento delle informazioni utili alla progettazione dei vari servizi, ivi compreso l'invio di un questionario annuale sul funzionamento e l'erogazione del servizio.	2 - Consultazione
Soci	La base sociale viene coinvolta attraverso assemblee informali e istituzionali, e mantenuto via chat condivisa.	2 - Consultazione
Finanziatori	Istituti di credito: il rapporto con gli istituti di credito si svolge attraverso incontri e invio di report periodici, con l'analisi del fabbisogno finanziario della Cooperativa e rinegoziazione, ove necessario, delle condizioni economiche dei finanziamenti.	2 - Consultazione

Clienti/Utenti	I clienti vengono raggiunti attraverso l'invio di questionari di gradimento sul servizio erogato.	2 - Consultazione
Fornitori	Il coinvolgimento è informativo.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Con i committenti pubblici, il coinvolgimento avviene sulla progettazione del servizio che spesso ha esigenze specifiche e diverse tra un ente e l'altro.	3 - Co-progettazione
Collettività	La collettività viene raggiunta attraverso canali social (Facebook e Instagram) e articoli di stampa sui quotidiani locali.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 27,7%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	**Tipologia soggetto**	**Tipo di collaborazione**	**Forme di collaborazione**
Comunica/Girasole	Cooperativa sociale	Accordo	Contratto di rete
Provincia per il Parco della Storga	Ente pubblico	Accordo	Concessione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
70	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
51	di cui femmine
23	di cui under 35
17	di cui over 50

N.	Cessazioni
18	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
17	di cui femmine
12	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
25	Nuove assunzioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
20	di cui femmine
17	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
10	Stabilizzazioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
7	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	56	14
Quadri	1	0
Impiegati	55	14

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	70	53
< 6 anni	52	35
6-10 anni	16	16
11-20 anni	2	2

N. dipendenti	Profili
70	Totale dipendenti
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
32	Educatori
1	Addetta alla segreteria
21	Addetto all'assistenza di base/vigilanza
9	Impiegato
3	Istruttore di attività manuali ed espressive
1	Istruttore nuoto

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
18	Laurea Magistrale
32	Laurea Triennale
18	Diploma di scuola superiore
2	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
9	Totale volontari
9	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	Formazione generale operativa per	60	4,00	No	0,00

	educatori del tempo integrato				
6	Principi educativi e pedagogici, metodologie e strumenti	8	1,50	No	0,00
4	Bambini con difficoltà, inclusione e valorizzazione	20	4,00	No	0,00
6	Mediazione dei conflitti, giustizia riparativa	19	6,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
88	Sicurezza dei lavoratori parte Generale	22	4	Obbligatoria	
96	Sicurezza dei lavoratori parte Specifica	24	4	Obbligatoria	
32	Antincendio rischio medio	4	8	Non obbligatoria	

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
55	Totale dipendenti indeterminato	7	48
15	di cui maschi	5	10
40	di cui femmine	2	38

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
14	Totale dipendenti determinato	0	14

4	di cui maschi	0	4
10	di cui femmine	0	10

N.	Stagionali /occasionali
168	Totale lav. stagionali/occasionali
45	di cui maschi
123	di cui femmine

N.	Autonomi
34	Totale lav. autonomi
7	di cui maschi
27	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Altro	0,00
Dirigenti	Retribuzione	29855,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

29855,00/18527,00

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
Il capitale umano è per Cooperativa Comunica la risorsa al primo posto, sia per la qualità del servizio che per partita di costo di bilancio. Nel corso del 2021 i livelli di occupazione sono stati mantenuti, VERIFICA DATI PERSONALE

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):
La composizione del personale di cui gran parte è costituito da femmine, impatta anche sui ruoli apicali dell'organizzazione: 2 in consiglio di amministrazione su 6 componenti, 4 responsabili di area su 11 responsabili totali.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
Nel corso del 2021 è proseguito il percorso di adeguamento progressivo dei livelli del personale, favorita l'applicazione della legge Iori.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dalavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavoriinstabili al tempo t0):
Nell'anno caratterizzato dalla crisi innescata dall'emergenza sanitaria, i livelli di occupazione sono stati mantenuti, i cui contratti erano stati stabilizzati nel corso dell'anno precedente.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
Consolidato l'uso degli strumenti tecnologici per quanto riguarda l'organizzazione e il coordinamento delle attività, attraverso riunioni on line e utilizzo di cloud per l'archiviazione e il lavoro in remoto.

Output attività

Il miglioramento organizzativo e tecnologico permette un più efficiente e costante monitoraggio anche a distanza delle nostre attività e la possibilità di tornare ad ampliare il raggio di azione dei servizi offerti.

Il Centro Educativo Ambientale presso il Parco dello Storga (convenzione con la Provincia di Treviso) rimane elemento centrale per sviluppare una serie di attività gestite direttamente da Comunica, quindi da intendersi come entrate da privati, che vada a ridurre la dipendenza di Comunica da attività assegnata dall'ambito pubblico.
Le difficoltà vissute durante il periodo di pandemia evidenziano la necessità di ampliare la fascia degli utenti dei nostri servizi anche ad altre fasce di età e tipologia.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Cooperativa Comunica è in possesso della certificazione ISO9001:2015 per i servizi di Supporto Educativo Scolastico (Tempo Integrato) e Servizi di Animazione Socio Culturale Ricreativa (Centri Estivi): certificato n° 37152. Nel corso del 2022 sono stati gestiti dal sistema qualità 9 reclami e 4 non conformità interne, tutti monitorati con esito positivo.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Scarsità di PERSONALE trasversale: alcune esistono e non rispondono appieno a quanto richiesto dai servizi o dalla mansione, in altri ambiti alcuni passaggi processuali - soprattutto di coordinamento - non sono assegnabili per scarsità di personale o personale non adeguato. A fronte della necessità di aumentare l'organico multi-competenza, per il futuro vengono messe in atto nuove politiche di ricerca e valorizzazione del personale.

Il valore di mercato del nostro TARGET DI SERVIZI non corrisponde appieno al prezzo dei servizi offerti. Il costo di gestione più elevato, dovuto alla qualità sartoriale del servizio offerto, non viene sempre riconosciuto come valore aggiunto dal cliente, specialmente per i servizi estivi dove è presente un elevato numero di competitors di dimensione minore con conseguenti minori costi. È necessario agire su due binari paralleli e complementari: migliorare la strategia di MARKETING dei servizi offerti (in particolare per i servizi privati) scegliendo i servizi maggiormente remunerativi (numero iscritti più alto, migliore marginalità).

Comunica nei suoi servizi si trova spesso nella situazione di dover rispondere a 2 clienti, l'ente pubblico o privato che richiede e seleziona il servizio (ad es. Comune, Scuola...) e l'utente pagante. Tra le esigenze e le richieste di questi due clienti non c'è sempre coerenza.

Budgeting da sviluppare ulteriormente (in termini di competenze).

Nonostante i miglioramenti permangono delle difficoltà nell'area amministrativa che, infatti, verrà ridefinita e riorganizzata evitando la sovrapposizione di alcuni ruoli e la concentrazione di molti compiti e responsabilità in poche persone, in alcuni casi in contraddizione con quanto previsto dalle Job Description e dalle relative procedure; nonostante la convocazione settimanale di una RIUNIONE DI STAFF, permane ancora la difficoltà rispetto alla comunicazione interna, soprattutto tra i ruoli di responsabilità. Uno dei compiti assegnato al Coordinatore generale è proprio quello di risolvere queste difficoltà, ridefinendo l'organizzazione delle Aree senza un Responsabile di Area, ma rinforzando la struttura di supporto ai singoli referenti operativi.

Il LAVORO DI SQUADRA funziona più per la disponibilità delle singole persone che per l'organizzazione della squadra stessa e la competenza dei singoli ruoli.

Co-progettazione tra aree ancora troppo scarsa.

Marketing da implementare.

Bassa capitalizzazione e patrimonio poco elevato.

Incostante segnalazione delle NC e dei reclami.

Rappresentanza politica da potenziare.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	1.200,00 €
Contributi pubblici	8.336,00 €	51.410,00 €	31.780,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	336.640,00 €	485.258,00 €	576.834,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.288.414,00 €	996.838,00 €	705.856,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	73.582,00 €	67.182,00 €	59.982,00 €
Totale riserve	20.589,00 €	18.528,00 €	18.528,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-94.668,00 €	2.125,00 €	-50.054,00 €
Totale Patrimonio netto	-557.186,00 €	-468.854,00 €	-478.179,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	-94.668,00 €	2.125,00 €	-506.635,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-79.956,00 €	18.602,00 €	-497.289,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	73.432,00 €	67.032,00 €	59.832,00 €

capitale versato da soci cooperatori volontari	150,00 €	150,00 €	150,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.647.843,00 €	1.557.920,00 €	1.021.661,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	882.541,00 €	741.781,00 €	591.986,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	365.618,00 €	375.812,00 €	426.608,00 €
Peso su totale valore di produzione	75,75 %	71,74 %	99,69 %

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	344.976,00 €	21,12 %
Incidenza fonti private	1.288.414,00 €	78,88 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

PER FINANZIARE LA RISTRUTTURAZIONE DEL POLO NATURALISTICO LA STORGA lo staff creativo de La Storga ha creato Stor-game un calendario tutto da ritagliare e da giocare! Bellissimi disegni e tante curiosità sugli animali del nostro parco cittadino. E' UN GIOCO-CALENDARIO sostenibile realizzato con materiali riciclabili e... non si butta via niente, utile a finanziare le attività per bambini e famiglie de La Storga!

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La raccolta fondi attraverso la proposta del calendario Stor-Game è finalizzata al miglioramento delle strutture ricettive del parco per poter accogliere di più e meglio bambini, famiglie, scuole e tutte le persone e le organizzazioni sensibili ai temi ambientali e alla

riscoperta del territorio. La divulgazione dell'iniziativa si è sviluppata attraverso i canali social, attraverso la rete di contatti di Cooperativa Comunica e con la collaborazione di Contarina e del Comune di Treviso per la distribuzione dei calendari a 200 classi del territorio trevigiano.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Vedi estratto della Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
La spesa sostenibile	26	273	
Acqua e rifiuti beni preziosi	201	2062	
Alla ricerca dei rifiuti	193	2146	
Alla scoperta dei materiali	83	689	
Carta	164	1607	
Che cos'è un rifiuto	117	1117	
Cibo sano senza spreco	171	1692	
Comportamenti sostenibili	38	352	
Compost	84	841	
Economia circolare	24	217	
Il ciclo dei materiali	14	163	
Il magico mondo dei rifiuti	244	2206	
La raccolta differenziata	312	2996	
Visita guidata all'impianto di compostaggio	72	481	
Laboratorio di riciclo/recupero	349	3487	

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Giornata dell'ambiente	Community Day	Monastier	Comunità locale
Se-dici gennaio - scatti alla storga	Passeggiata fotografica alla ricerca della fauna invernale	Parco della Storga	Famiglie e comunità locale
Ma-ti-te sa disegnar?	Disegno naturalistico dal dettaglio al paesaggio	Parco della Storga	Famiglie e comunità locale
Ma stai scherzando?	Minicamp di Carnevale	Parco della Storga	Famiglie
Passerà l'inverno	Costruzione cassette nido	Parco della Storga	Famiglie e comunità locale
Passeggiata fotografica alla scoperta dei fiori, delle piante e gli animali del parco	Passeggiata fotografica alla scoperta dei fiori, delle piante e gli animali del parco	Parco della Storga	Famiglie e comunità locale
Apri-le Uova, avventure naturalistiche di primavera	Minicamp di Pasqua	Parco della Storga	Famiglie
Mani e vita in acqua!	Alla scoperta degli abitanti del mondo acquatico	Parco della Storga	Famiglie e comunità locale
Api-amo!	Giornata alla scoperta del mondo delle api	Parco della Storga	Famiglie e comunità locale
Funghi: viaggio nel regno di mezzo	Funghi: viaggio nel regno di mezzo	Parco della Storga	Famiglie e comunità locale
Evento notturno	Notte sulla via delle fate...	Parco della Storga	Famiglie e comunità locale
Ma sei matto?	Viaggio al manicomio di S. Artemio	Parco della Storga	Famiglie e comunità locale
Presepi nascosti	Passeggiata naturalistica e laboratorio	Parco della Storga	Famiglie e comunità locale

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree naturalistiche

Coinvolgimento della comunità

Il parco della Storga è un parco boscato che si sviluppa entro un'area di risorgiva di 67 ettari circa contigua alla città di Treviso.

Tutto l'amore che la natura può suscitare non ha mai impedito nell'uomo l'attività concreta di trasformazione del territorio, di solito a favore di sviluppo economico e profitto. Questo si vede benissimo lungo le nostre campagne e i nostri fiumi.

Per curiose circostanze questo luogo invece ha avuto una destinazione differente e per molto tempo, pur frequentato nei percorsi principali, è rimasto semi-abbandonato in diverse sue porzioni tornando a essere una vera e propria giovane foresta. Questo bosco piantato dall'uomo su pertinenze agricole che furono dell'ex ospedale psichiatrico di S. Artemio si offre ora – a distanza di vent'anni dalla piantumazione – come una vasta area selvatica che si cerca di leggere e raccontare attraverso percorsi di conoscenza ed esperienza.

Il progetto vuole raggiungere e coinvolgere singoli amanti della natura, famiglie, bambini, ragazzi e giovani, scuole, team aziendali della provincia di Treviso. Realtà che organizzano esperienze, sia in ambito turistico sia educativo, didattico, culturale e ricreativo. Tutte le realtà che in vario modo lavorano sul benessere (es. società sportive, yoga, nordic walking). Gli enti pubblici e privati che, in ottica di rete, interverranno nel progetto e nelle singole specifiche progettualità anche con finalità di responsabilità sociale.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI:

- attenzione alla difesa dell'ambiente e cultura ambientale;
- sviluppo del concetto di bene comune;
- promozione della partecipazione e del senso di appartenenza al territorio;
- promozione del turismo ambientale;

- promozione del benessere all'aria aperta;

- sviluppo di idee e progetti che arricchiscono il bene pubblico;

- visibilità più ampia, oltre i confini provinciali;

- implementazione del patrimonio documentario storico e naturalistico con finalità di pubblicazione e conservazione;

- coinvolgimento, in ottica di rete, di associazioni, di esperti e di professionisti in grado di supportare il perseguimento degli obiettivi.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	**Tema**	**Luogo**	**Destinatari**
Se-dici gennaio – scatti alla Storga	Passeggiata fotografica alla ricerca della fauna invernale	Parco della Storga	Famiglie e Comunità locale
Ma-ti-te sa disegnar?	Disegno naturalistico dal dettaglio al paesaggio	Parco della Storga	Famiglie e Comunità locale
MA STAI SCHERZANDO?	Minicamp di Carnevale immersi nella natura del Parco della Storga	Parco della Storga	Bambini e ragazzi
Passerà l'inverno	Laboratorio di costruzione cassette nido	Parco della Storga	Famiglie e Comunità locale
Passeggiata fotografica	Passeggiata fotografica alla scoperta dei fiori, delle piante e degli animali del parco	Parco della Storga	Famiglie e Comunità locale
API-AMO!	Alla scoperta del mondo delle api.	Parco della Storga	Famiglie e Comunità locale
OPEN DAY INSEGNANTI	presentazione e condivisione della proposta pedagogico/educativa e didattico/formativa che caratterizza questo particolare ambiente d'apprendimento.	Parco della Storga	Scuole e Insegnanti

PRESEPI NASCOSTI	Caccia ai personaggi del Presepe nascosti lungo la Storga e realizzazione di una statuina in argilla per abbellire il proprio presepe di casa.	Parco della Storga	Famiglie e Comunità locale

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - " Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Relazione finale sulla base del principio di revisione n. PR 002, aggiornato alla luce dei contenuti del D.Lgs. 39/2010 e ISA Italia 705

COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS
SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede in Villorba (TV) - Via Galvani 21/3

Iscritta al R.E.A. C.C.I.A.A. di Treviso n. 292713

C.F. - P.IVA e Iscrizione al Registro Imprese di TV n: 03715800268

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE e ISA Italia

All'Assemblea dei soci della società COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico, pari ad una perdita di 94.668 Euro, e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Elementi alla base del giudizio Sono stata incaricata di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico al 31.12.2022 e dalla nota integrativa. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa - relativa alla continuità aziendale
Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, anche nel 2022 hanno redatto il bilancio tenendo conto che sussiste la continuità aziendale.

Nel paragrafo "Continuità aziendale" gli Amministratori hanno inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del

presupposto della continuità aziendale, indicando le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570
Come indicato nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", gli Amministratori hanno comunque fornito informazioni aggiornate circa la propria valutazione sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, in ottemperanza anche alle previsioni del Documento interpretativo n. 8 dell'OIC.
Alla luce di tale circostanza, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31 dicembre 2022, ho esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Richiamo di informativa - Andamento della Gestione
Richiamo l'attenzione sul paragrafo "andamento della gestione esercizio 2022" della Nota integrativa, in cui gli amministratori hanno fornito indicazioni della perdita d'esercizio con specificazione della sua origine ed indicazione delle azioni future necessarie per permetterne il riassorbimento di essa, compreso un piano di ricapitalizzazione. Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per una redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.
Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.
I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali

ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
La COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS al 31 dicembre 2022 non era obbligata a redigere la relazione sulla gestione poiché ha redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Treviso, 24 aprile 2023

d.ssa Francesca Volpato

Revisore Contabile

IL SOTTOSCRITTO NICOLA MARASCIULO AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2 QUINQUIES DELLA L.340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'